

B: «Ritorna» il Cagliari Nel gruppo in luce il Monza



Per Luciano Chiarugi un'altra buona prestazione.

La rete in apertura «carica» il Cagliari

Col Genoa vittoria (2-1) scacciacrasi dei sardi

Nel tentativo di recuperare i liguri hanno favorito il contropiede

MARCATORI: Canestrari (C) al 3'; Damiani (G) al 15'; Casagrande (C) al 21' del primo tempo. CAGLIARI: Corti; Lamagni, Longobucco; Casagrande, Canestrari, Ruffi, Bellini, Quagliozzi. (Ciamploni dal 43' del s.t.), Gattelli, Grazia, Piras. N. 12 Bravi, n. 14 Bava.

Una partita da dimenticare L'Udinese in panne passa e ringrazia la fortuna: 1-0 col coriaceo Varese

La rabbiosa reazione dei lombardi che dopo il gol friulano sfiorano il pareggio

MARCATORE: Ulivieri al 30' della ripresa. UDINESE: Della Cerna; Bonora; Fanesi; Leonarduzzi, Fellet, Riva; De Bernardi, Del Neri, Bilardi (Vagheggi dal 18' s.t.), Vitis, Ulivieri (N. 12 Marcellini, n. 14 Sgarbozza). VARESE: Neri; Maggioni, Pedrazzini; Taddel, Acerbis, Vallati; Ramella, Giovannelli (Norbato dal 37' della ripresa), Manuelli, Orati, Russo. (N. 12 Fabris, n. 14 Bedini).

DAL CORRISPONDENTE

UDINE — Il gioco dei bianconeri per buona parte del primo tempo, ma anche in seguito, fino al momento della rete abbastanza fortunosa di Ulivieri, è riuscito a gelare l'entusiasmo degli oltre 25 mila tifosi «caricati» psicologicamente prima dell'inizio della festosa sfilata di ragazzi in costume carnevalesco, a gruppi, al di sotto della guida di rispettivi Udinese club, accompagnati dalla banda della Di-



Nerio Ulivieri autore del gol-partita.

visione alpina «Julia» e dalle majorettes di Fagnana. Tribune e gradinate gremitissime nonostante la presunta scarsa levatura dell'avversario: per i friulani ormai non ci sono squadre grandi o piccole, si viene a vedere comunque i propri beniamini, ad accompagnarli con la presenza per contiguità anche i padroni di casa (due espulsioni, quattro ammonizioni dicono abbastanza) un po' perché i friulani, come i veneti, tendono a non essere intransigenti, oggi sono andati ancora di sotto del sole stancando il momento del contatto gli schemi che conoscono a memoria e hanno sbagliato molto, al punto da rischiare di essere caricati da quello che alla fine hanno ottenuto.

La Francia (3-0) supera agevolmente il Lussemburgo

PARIGI — La Francia ha battuto nel Lussemburgo con un punteggio valevole per la fase eliminatoria dei campionati europei di calcio, gruppo cinque, con un risultato di 3-0. La rete è stata realizzata da Neri al 38', imon al 62' e Larrioux al 90'.

Gravi incidenti a Terni Col Taranto finisce 1-1

MARCATORI: al 30' p.t. Ascagni, al 43' della ripresa Panizza su calcio di rigore. TERNANA: Mascella; Codogno, Ratti; Biagini, Gelli, Volpi; Passalacqua, De Lorenzis, Marzulli, Bonifazi, Martelli, Caccia. N. 12 Nuciarri, 14 De Rosa. TARANTO: Petrovic; Giovannone, Clementi; Beatrice, Dradi, Bussalino, Galli, Panizza, Marzulli, Caputi, 13 s.t. Ceccati, N. 12 De Schiavi, 13 s.t. ARBITRO: Materassi di Firenze.

Tre gol dei briantei (3-0) al Rimini in crisi

MARCATORI: Monelli al 14', Penzo al 18' e al 31' del secondo tempo. MONZA: Marconini (Monato dal 38' della ripresa); Corti, Pallavicini; Volpati, Giusto, Stanzione; Lorini, Blangero, Silva (Monelli dal 19' del p.t.), Scaini, Penzo. N. 13 Bava. RIMINI: Piloni; Buccilli, Raffaeli (Teddoli dal 26' della ripresa); Mazzoni, Grezzani, Agostinelli; Ferrara, Valà, Petrini, Erba, Fagnoli. N. 12 Carnelutti, 13 Merli. ARBITRO: Ballerini di La Spezia.

Il Pescara si scopre contropiede del Palermo: 1-1

MARCATORI: al 7' s.t. Repetto, al 9' Chimentì. PESCARA: Pinotti; Mancini, Santucci (15' s.t. Giampa); Zucchini, Motta, Pellegrini; Cinquetti, Repetto, Di Michele, Nobili, Piacentini. N. 12 Mancini, 14 Bertarelli. PALERMO: Frison; Martozzi, Cittero; Brindisi, Di Cicco, Silvio; Cossentino, Borselli, Iino (35' s.t. Iozzia), Chimentì, Magherini, Conte. N. 12 Trapani, 14 Gasperini. ARBITRO: Panzino di Catanzaro.

Un brillante Lecce affonda la Samb: 2-0

MARCATORI: Piras al 19' del p.t.; Sartori al 31' del secondo tempo. LECCE: Nardin; Lorusso, Miceli; La Palma, Zagano, Pezzella; Sartori, Cannito, Piras, Spada (15' s.t. Russo), Magistrelli. N. 12 Vannucci, 13 Biondi. SAMBENEDETTESI: Deograzias; Sanzone; Cagni; Melotti, Caffo, Ceccarelli; Giani, Cavallini (17' s.t. Scianmancino), Bozzi, Cavazzini, Chimentì. N. 12 Pignio, 13 Bogoni. ARBITRO: Altobelli di Roma.

Il Bari regge (0-0) alla carica della Spal

SPAL: Renzi; Cavasin, Ferrari; Perego, Liovan, Tassara; Bonati, Fasolato, Ghidella (dal 32' s.t. Beccati), Manfrin, Pezzato. N. 12 Bardin, 13 Larini. BARI: Venturini; Papadopulo, Frappampina; Bellizzi, Petruzzelli, Fasoli; Bassato, Totti, Gaudino, Fiaschi, Pellegrini. N. 12 De Luca, 13 Balestro, 14 Tavanelli. ARBITRO: Lanzetti di Viterbo.

Una caparbia Nocerina ha ragione del Brescia: 2-0

MARCATORI: nel primo tempo Luggan al 10' e Bozzi al 25'. NOCERINA: Garrelli; Manzù, Luggan; Zaccaria, Grassano, Calcinai; Di Risio (21' s.t. Lucido), Cornaro, Bozzi, Borzoni, Garritini. N. 12 Felosin, 13 Zanella. BRESCIA: Maglioglio; Podarini, Galparoli; Guida, Bonetti, Moroni, De Biasi, Marini, Nanni (20' s.t. Grop), Zignoli. N. 12 Bertoni, 13 Romandini. ARBITRO: Falzer.

La rete in apertura «carica» il Cagliari

Col Genoa vittoria (2-1) scacciacrasi dei sardi

Nel tentativo di recuperare i liguri hanno favorito il contropiede

MARCATORI: Canestrari (C) al 3'; Damiani (G) al 15'; Casagrande (C) al 21' del primo tempo. CAGLIARI: Corti; Lamagni, Longobucco; Casagrande, Canestrari, Ruffi, Bellini, Quagliozzi. (Ciamploni dal 43' del s.t.), Gattelli, Grazia, Piras. N. 12 Bravi, n. 14 Bava.

Avvio a razzo e poi un calo preoccupante (1-0)

La Samp segna e difende il vantaggio col Foggia

Molti brividi degli sportivi blucerchiati per gli interventi del loro portiere

MARCATORI: De Giorgis al 2' primo tempo. SAMPDORIA: Garella; Arruaz; Romel; Ferroni (Tuttino al 38' s.t.), Rossi, Lippi; Roselli, Orlandi, De Giorgis, Chiorri, Chiarugi. 12. Gattelli, 14 Mariani. FOGGIA: Benevelli; Di Giovanni, Colla; Sasso, Pini, Scialoja; Salvioni, Giustini, Fiorini (Brunazzi al 23' s.t.), Bacchi, Libera. 12. Pelizzaro, 13. Lorenzetti. ARBITRO: Terpin, di Trieste.

DALLA REDAZIONE

GENOVA — La Sampdoria si presentava con le tre punte De Giorgis, stabile, Chiorri e Chiarugi ad avere due buone occasioni per il raddoppio, entrambe con Chiarugi al 12' sventata da Benevelli e al 14' conclusa con tiro alto al volo.

Avvio a razzo e poi un calo preoccupante (1-0)

La Samp segna e difende il vantaggio col Foggia

Molti brividi degli sportivi blucerchiati per gli interventi del loro portiere

MARCATORI: De Giorgis al 2' primo tempo. SAMPDORIA: Garella; Arruaz; Romel; Ferroni (Tuttino al 38' s.t.), Rossi, Lippi; Roselli, Orlandi, De Giorgis, Chiorri, Chiarugi. 12. Gattelli, 14 Mariani. FOGGIA: Benevelli; Di Giovanni, Colla; Sasso, Pini, Scialoja; Salvioni, Giustini, Fiorini (Brunazzi al 23' s.t.), Bacchi, Libera. 12. Pelizzaro, 13. Lorenzetti. ARBITRO: Terpin, di Trieste.

DALLA REDAZIONE

GENOVA — La Sampdoria si presentava con le tre punte De Giorgis, stabile, Chiorri e Chiarugi ad avere due buone occasioni per il raddoppio, entrambe con Chiarugi al 12' sventata da Benevelli e al 14' conclusa con tiro alto al volo.

Un Panatta molto nervoso cede a Jimmy Connors

DORADO BEACH (Portorico) — Adriano Panatta è stato sconfitto da Jimmy Connors il quale ha così raggiunto la finale del Torneo dei campioni di Dorado Beach dotato di 200 mila dollari di premi (100 mila dollari al vincitore). Connors, che ha vinto in tre set con un punteggio di 4-6, 7-5, 6-2, si è qualificato per la finale nella quale affronterà contro l'americano Vitas Gerulaitis.

Affannosa rincorsa dei romagnoli quasi beffati all'inizio

1-1 o.k. per Cesena e Pistoiese

I rimpianti del pubblico per molti giocatori ex bianconeri - L'episodio del gol toscano

MARCATORI: Capozzi (F) al 14' p.t.; Valentini (C) al 15' della ripresa. CESENA: Pignatelli (dal 24' s.t. Settini); Ceccarelli, Arrighetti; Zaccari, Oddi, Morganti; Valentini, Pignatelli. De Falco, De Biasi, Ferroni (dal 16' s.t. Zamboni), N. 13 Fabbrì. PISTOIESE: Maccatelli; Di Chiara, Meati; Borgo, Venturini, Biondi; Capozzi, Ferroni (dal 31' s.t. Arce), Saltetti, Rognoletti, Lombardi. N. 12 Vieri, n. 14 Villa. ARBITRO: Mascia, di Milano.

DALL'INVIATO

CESENA — Da come s'eran presentati, cioè, più o meno così a entrambe. Però quanto pensare, povero Cesena. Eh, sì, perché i poveri, adesso, scialoano pure, e lo fanno dopo aver elenocinato a chi forse non ne aveva bisogno e comunque non se l'aspettava. Nel clan bianconero si chiama in causa l'arbitro, che avrebbe battuto con una punizione di prima categoria un intervento in giro per il campo di Oddi su Saltutti, che «doveva» esser declassato a due calci. Padroni di farlo.

Affannosa rincorsa dei romagnoli quasi beffati all'inizio

1-1 o.k. per Cesena e Pistoiese

I rimpianti del pubblico per molti giocatori ex bianconeri - L'episodio del gol toscano

MARCATORI: Capozzi (F) al 14' p.t.; Valentini (C) al 15' della ripresa. CESENA: Pignatelli (dal 24' s.t. Settini); Ceccarelli, Arrighetti; Zaccari, Oddi, Morganti; Valentini, Pignatelli. De Falco, De Biasi, Ferroni (dal 16' s.t. Zamboni), N. 13 Fabbrì. PISTOIESE: Maccatelli; Di Chiara, Meati; Borgo, Venturini, Biondi; Capozzi, Ferroni (dal 31' s.t. Arce), Saltetti, Rognoletti, Lombardi. N. 12 Vieri, n. 14 Villa. ARBITRO: Mascia, di Milano.

DALL'INVIATO

CESENA — Da come s'eran presentati, cioè, più o meno così a entrambe. Però quanto pensare, povero Cesena. Eh, sì, perché i poveri, adesso, scialoano pure, e lo fanno dopo aver elenocinato a chi forse non ne aveva bisogno e comunque non se l'aspettava. Nel clan bianconero si chiama in causa l'arbitro, che avrebbe battuto con una punizione di prima categoria un intervento in giro per il campo di Oddi su Saltutti, che «doveva» esser declassato a due calci. Padroni di farlo.

Affannosa rincorsa dei romagnoli quasi beffati all'inizio

1-1 o.k. per Cesena e Pistoiese

I rimpianti del pubblico per molti giocatori ex bianconeri - L'episodio del gol toscano

MARCATORI: Capozzi (F) al 14' p.t.; Valentini (C) al 15' della ripresa. CESENA: Pignatelli (dal 24' s.t. Settini); Ceccarelli, Arrighetti; Zaccari, Oddi, Morganti; Valentini, Pignatelli. De Falco, De Biasi, Ferroni (dal 16' s.t. Zamboni), N. 13 Fabbrì. PISTOIESE: Maccatelli; Di Chiara, Meati; Borgo, Venturini, Biondi; Capozzi, Ferroni (dal 31' s.t. Arce), Saltetti, Rognoletti, Lombardi. N. 12 Vieri, n. 14 Villa. ARBITRO: Mascia, di Milano.

DALL'INVIATO

CESENA — Da come s'eran presentati, cioè, più o meno così a entrambe. Però quanto pensare, povero Cesena. Eh, sì, perché i poveri, adesso, scialoano pure, e lo fanno dopo aver elenocinato a chi forse non ne aveva bisogno e comunque non se l'aspettava. Nel clan bianconero si chiama in causa l'arbitro, che avrebbe battuto con una punizione di prima categoria un intervento in giro per il campo di Oddi su Saltutti, che «doveva» esser declassato a due calci. Padroni di farlo.